



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**"SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME DEL PORTO DI ARBATAX"  
– CODICE CIG A013BD4201**



## Sommario

|   |    |
|---|----|
| CAPITOLO I.....   | 3  |
| OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....                              | 3  |
| ART. 1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....   | 3  |
| ART. 2 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....  | 3  |
| ART. 3 – MEZZI, MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZABILI.....  | 8  |
| CAPITOLO II.....  | 12 |
| CRITERI AMBIENTALI MINIMI .....   | 12 |
| ART. 4 - CRITERI AMBIENTALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....   | 12 |
| CAPITOLO III.....   | 18 |
| DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI - PAGAMENTI ..... | 18 |
| ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO.....   | 18 |
| ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....  | 18 |
| ART. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL’ADSP .....  | 19 |
| ART. 8 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE .....   | 19 |
| ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE .....  | 21 |
| ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....   | 22 |
| ART. 11 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....   | 24 |
| ART. 12 - CONTROLLI SUL SERVIZIO.....   | 25 |
| ART. 13 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO.....  | 26 |
| ART. 14 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....  | 27 |
| ART. 15 - RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE .....   | 29 |
| ART. 16 - PAGAMENTI.....  | 30 |
| ART. 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D’APPALTO – SOPRALLUOGO .....   | 30 |
| ART. 18 – GARANZIE .....  | 31 |
| ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....   | 34 |
| ART. 20 - SUBAPPALTO .....  | 34 |
| ART. 21 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO .....  | 34 |
| ART. 22 - SPESE .....   | 34 |
| ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI .....   | 34 |
| ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....  | 35 |
| CAPITOLO IV .....   | 35 |
| PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTE ANOMALE... ..                     | 35 |
| ART. 25 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE .....  | 35 |
| ART. 26 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO.....                                 | 35 |
| ART. 27 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE - AGGIUDICAZIONE .....   | 42 |
| ART. 28 - REQUISITI PER LA STIPULA E L’ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....                                       | 43 |



## CAPITOLO I

### OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

#### ART. 1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia con mezzi meccanici e con attrezzature manuali, smaltimento e conferimento dei rifiuti ad impianto autorizzato, la manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche, la pulizia di scogliere, banchine, rive e moli da rifiuti provenienti da mareggiate, il diserbo da erbe infestanti, da svolgersi nelle aree demaniali marittime del porto di Arbatax (Tortolì - NU), così come individuate nell'art. 2 del presente capitolato e nella tavola 1.

L'esecuzione delle sopradette attività dovrà svolgersi in conformità alle norme di settore vigenti e/o a quelle che eventualmente vigeranno nell'arco di tempo contrattuale.

In particolare, il servizio di gestione dei rifiuti deve essere garantito con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 giugno 2022 n°255 pubblicato sulla G.U. n. 182 del 5 agosto 2022.

Il servizio non comprende la gestione di rifiuti prodotti:

- dalle navi ai sensi dell'art. 232 del D.lgs. 152/2006 e dei residui del carico provenienti dalle operazioni portuali (ex d.lgs. 197/2021);
- in aree demaniali date in concessione a soggetti operanti in ambito portuale.

#### ART. 2 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

##### 2.1 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E PULIZIA

###### 2.1.1 Servizio di spazzamento manuale

Il servizio è costituito dall'esecuzione, nelle diverse zone in cui è stata suddivisa l'area portuale indicate in colore verde e dicitura "spazzamento manuale" nella Tav. 1, corrispondenti nell'allegato A "Analisi dei costi" alle zone in cui è stabilita l'esecuzione in modalità "operatività manuale", delle seguenti attività:

1. completo spazzamento e pulizia delle superfici e raccolta del rifiuto rimosso da gettare nell'apposito bidone carrellato in dotazione all'operatore;
2. preparazione del suolo finalizzata a consentire il successivo intervento di spazzamento meccanico;
3. rimozione di foglie cadute da piante e alberi;
4. diserbo stradale di carattere manuale ordinario;
5. raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di eventuali rifiuti ingombranti abbandonati; segnalazione attraverso nastro bicolore di eventuali rifiuti urbani pericolosi (eternit, vernici, etc.) che dovrà essere tempestivamente segnalata al Direttore d'esecuzione del servizio;
6. pulizia della parte superficiale delle caditoie e dei grigliati con l'utilizzo della scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;



7. raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato;
  8. rimozione degli escrementi animali utilizzando eventualmente idoneo materiale assorbente per facilitarne il recupero;
  9. spargimento di materiale assorbente e pulizia delle sedi stradali per sversamenti di liquidi dovuti ad incidenti o guasti automezzi;
  10. svuotamento dei cestini/contenitori dei rifiuti e cambio del sacco dei cestini porta rifiuti installati in ambito portuale, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, compresa la disinfezione e lavaggio degli stessi;
  11. rimozione dei rifiuti depositati a seguito di mareggiate lungo le scogliere, dei moli e le banchine esistenti in ambito portuale, mediante l'uso di attrezzature manuali;
  12. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti recuperabili consistenti in legno, rottami ferrosi, presso impianti di trattamento autorizzati;
  13. raccolta, trasporto e conferimento di eventuali rifiuti speciali rinvenuti in ambito portuale, loro trasporto e conferimento ad impianto autorizzato;
  14. raccolta in modo differenziato, trasporto e conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti da avviare al recupero presso impianti autorizzati: carta e cartone, vetro e lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande, plastica;
  15. assistenza servizio alla pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie;
- Lo spazzamento manuale può essere di sostegno a quello meccanizzato ovvero effettuato in forma esclusiva.

### **2.1.2 Servizio di spazzamento meccanizzato**

Il servizio è costituito dall'esecuzione, nelle diverse zone in cui è stata suddivisa l'area portuale indicate in colore blu e dicitura "spazzamento meccanizzato" nella Tav. 1, corrispondenti nell'allegato A "Analisi dei costi" alle zone in cui è stabilita l'esecuzione in modalità "spazzamento + operatori", delle attività di spazzamento meccanizzato e lavaggio stradale di seguito descritte:

1. rimozione del rifiuto attraverso il passaggio al bordo della carreggiata e sotto il cordolo del marciapiede, dove esistente, previa preparazione effettuata dall'operatore a terra che avrà il compito di rimuovere manualmente il rifiuto dal marciapiede o, in assenza di quest'ultimo, dalla parte della carreggiata dove le spazzole non possono arrivare, in modo da rendere possibile l'aspirazione da parte del mezzo meccanico. È compreso il trasporto e conferimento a discarica del rifiuto aspirato;
2. dovrà essere svolto nel rispetto delle indicazioni e segnaletiche esistenti riferite alla circolazione di veicoli;
3. gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi, di scritte identificative ben visibili e di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri;
4. in caso di necessità è facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (AdSP) richiedere una variazione delle giornate dedicate agli interventi di spazzamento meccanico, con particolare riguardo alla programmazione degli accosti delle navi.



### **2.1.3 Servizio di svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti**

Il servizio consiste nello svuotamento e cambio del sacco, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, dei cestini porta rifiuti installati in ambito portuale, nel lavaggio e nella disinfezione dei contenitori. L'operatore dovrà lasciare il cestino perfettamente integro, funzionante ed in particolare dovrà verificare il corretto posizionamento del cestino stesso. Inoltre, i sacchetti a perdere utilizzati nei cestini stradali devono essere conformi ai criteri contenuti nella scheda "6 - FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI" dell'allegato I del D.M. 23 giugno 2022 n°255. Tra i contenitori per rifiuti si annoverano anche gli appositi contenitori messi a disposizione per pescatori e diportisti dedicati alla raccolta dei Rifiuti Accidentalmente Pescati (RAP), caratterizzati perlopiù da plastiche e attrezzature da pesca rinvenute accidentalmente in mare.

### **2.1.4 Servizio di pulizia delle scogliere, banchine, moli e rive dai materiali depositati dal mare, raccolta e trasporto dei rifiuti in discarica**

Il servizio consiste nella pulizia delle scogliere, banchine, moli e rive esistenti in ambito portuale con rimozione dei rifiuti depositati a seguito di mareggiate mediante l'uso di attrezzature manuali.

### **2.1.5 Servizio di pulizia degli impianti di smaltimento acque meteoriche da eseguirsi con mezzi meccanici**

Il servizio consiste nella pulizia e disostruzione degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche mediante autospurgo, canaljet o mezzi e attrezzature similari.

### **2.1.6 Servizio di estirpazione e/o taglio delle erbe infestanti e/o diserbamento**

Il servizio consiste nell'esecuzione delle attività di diserbo meccanizzato e della relativa pulizia del rifiuto derivante dalle stesse. Per "diserbo meccanizzato" si intende la completa rimozione delle erbe infestanti, comprese le radici, presso i marciapiedi e il manto stradale immediatamente adiacente ad essi, la pulizia della zona diserbata dalle erbe tagliate e da altro materiale prodotto dalle operazioni di diserbo (cartacce, buste, terra, etc.). L'Appaltatore dovrà raccogliere i residui degli interventi effettuati il prima possibile e comunque entro la fine del turno giornaliero lavorativo, al fine di evitare eventuali dispersioni di rifiuti.

## **2.2 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito nelle diverse zone individuate nella Tavola 1 di progetto, con le seguenti modalità e organizzazione di mezzi, attrezzature e personale:

### **Zona 1) Area di Levante**

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.1 "spazzamento manuale", 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" e 2.1.3 "svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti" dovranno essere eseguite con le seguenti frequenze:

- 2.1.1 e 2.1.3. n. 2 volte alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 3 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "Forza lavoro" nell'allegato A "Analisi dei Costi". Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità;
- 2.1.2. n.1 volta alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 2 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "Forza lavoro" nell'allegato A "Analisi dei Costi".



Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza di n. 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

### **Zona 2) Area di Ponente**

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.1 "spazzamento manuale", 2.1.2 "spazzamento meccanizzato" e 2.1.3 "svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti" dovranno essere eseguite con le seguenti frequenze:

- 2.1.1 e 2.1.3. n.2 volte alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 3 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "Forza lavoro" nell'allegato A "Analisi dei Costi". Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori per i rifiuti saranno effettuati 1 volta al mese o in caso di necessità;
- 2.1.2. n.1 volta alla settimana nel periodo dal 01.01 al 14.06. e dal 16.09 al 31.12 e 2 volte a settimana nel periodo dal 15.06 al 15.09 con i mezzi, le attrezzature e la manodopera individuata come "Forza lavoro" nell'allegato A "Analisi dei Costi".

Le prestazioni di cui all'art. 2.1.4 e 2.1.5 dovranno essere eseguite con frequenza 3 volte all'anno, mentre le prestazioni di cui all'art. 2.1.6 con frequenza mensile, su richiesta del direttore d'esecuzione del servizio.

### **2.3 CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

L'Appaltatore dovrà trasportare e conferire i rifiuti provenienti dalle attività oggetto del presente appalto ad impianti di smaltimento, stoccaggio e/o trattamento idonei ed autorizzati, secondo il D.lgs. 152/2006 e smi, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.

L'impianto autorizzato dove conferire i rifiuti sarà scelto dall'Appaltatore nel rispetto della prossimità territoriale (Art. 182-bis del D.lgs. 152/2006 e smi).

La movimentazione dei rifiuti dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente, in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti alla sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore, per le operazioni di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti, assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "detentore del rifiuto" ai sensi del D. Lgs.152/2006 e smi e sarà responsabile di tutte le operazioni necessarie alla corretta esecuzione dei servizi. Ad eccezione dei rifiuti provenienti dalle attività di cui al punto 2.1.5 che saranno a carico dell'Appaltatore in qualità di "produttore del rifiuto" ai sensi dell'art. 230, comma 5 del D. lgs. 152/2006 e smi.

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati al trasporto di rifiuti.

Il trasporto e la consegna dei rifiuti all'impianto idoneo sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.

Ogni trasporto e conferimento sarà obbligatoriamente accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti, di cui la quarta copia dovrà essere restituita all'AdSP mensilmente ai fini della verifica della regolare esecuzione del servizio. Per la medesima finalità l'Appaltatore dovrà consegnare con stessa frequenza i registri di carico e scarico relativi al servizio erogato all'AdSP.

Gli oneri di conferimento ad impianto autorizzato saranno a carico dell'Appaltatore che provvederà ad indicare il luogo in cui essi dovranno essere conferiti, rispetto al luogo di esecuzione del servizio.



L'appalto comprende la raccolta differenziata dei rifiuti solidi provenienti dallo svuotamento dei contenitori posizionati nei punti concordati e secondo le indicazioni dell'AdSP; durante le operazioni di nettezza delle aree saranno raccolti comunque anche i rifiuti recuperabili che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta differenziata dovrà essere estesa a tutti i materiali riciclabili di cui, in corso d'appalto, si dovesse concretizzare la possibilità di un separato conferimento.

## **2.4 ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà svolgersi secondo l'organizzazione in turni del personale stabilita dall'Appaltatore, previa approvazione del RUP prima dell'avvio del servizio, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art 2.2. Qualsiasi variazione nell'organizzazione operativa del servizio potrà essere eseguita previa autorizzazione da parte del DEC.

## **2.5 MANODOPERA**

L'Appaltatore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari.

I costi della manodopera, individuati come disposto all'art. 41 comma 13 del Codice, sono stati calcolati sulla base del CCNL di riferimento.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il vigente CCNL Igiene Ambientale – Aziende Private e Municipalizzate.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/08, e s.m.i.)

È facoltà dell'AdSP risolvere il contratto in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro.

Il personale impiegato dovrà comunque essere valutato idoneo a svolgere le mansioni affidategli dal medico competente.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale addetto, a propria cura e spese, una divisa alla quale dovrà essere applicato il cartellino di riconoscimento riportante la fotografia, il nominativo dell'addetto, la scritta "AdSP Mare Sardegna – Servizio Spazzamento" e la ragione sociale della ditta esecutrice.

L'AdSP potrà esigere l'allontanamento, anche immediato, di quei dipendenti dell'Appaltatore che non giudicasse idonei o che contravvenissero alle norme ed alle disposizioni contenute nel presente Capitolato o, comunque, impartite dall'AdSP.

L'Appaltatore dovrà conferire l'incarico di coordinatore del servizio ad un proprio dipendente e trasmettere il nominativo all'AdSP prima della consegna del servizio.

Il suddetto coordinatore dovrà essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, per eventuali emergenze e per essere sempre rintracciabile, di un telefono cellulare, il cui numero dovrà essere comunicato all'AdSP all'atto della consegna del servizio medesimo.

## 2.6 RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché, nel rispetto delle norme vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati. A questo scopo la raccolta differenziata deve riguardare almeno le seguenti frazioni di rifiuti:

- carta
- plastica
- vetro/lattine
- indifferenziato.

## ART. 3 – MEZZI, MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZABILI

Sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi compensate nell'importo dell'appalto, tutte le spese per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili, i materiali di consumo, gli indumenti di lavoro degli addetti e, in generale, tutto ciò che è necessario alla puntuale esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore dovrà utilizzare tutti i mezzi, le attrezzature e i materiali occorrenti per lo svolgimento del servizio in misura e quantità atte ad assicurare la perfetta esecuzione dello stesso.

## 3.1 ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Il servizio di pulizia è comprensivo della fornitura e installazione nelle aree indicate negli elaborati grafici di cestini portarifiuti e del nolo di eventuali cassonetti/cassoni scarrabili idonei alla raccolta delle varie categorie di rifiuti, in numero, tipologia e posizione concordata e approvata dal Direttore esecutivo del contratto, che potrà anche richiedere una successiva variazione della dislocazione in funzione delle esigenze dell'AdSP senza che perciò l'Appaltatore abbia diritto a maggior compensi e/o indennità.

Dovranno essere forniti un numero minimo di 25 cestini portarifiuti per raccolta differenziata (carta - plastica - indifferenziato e vetro/lattine) da ancorare al terreno, con capacità di circa 160 litri e coperchio di protezione, come da immagine proposta a titolo puramente esemplificativo.







I cestini portarifiuti, che a fine appalto rimarranno di proprietà dell'AdSP, dovranno essere sostituiti a carico dell'Appaltatore in tutti i casi in cui non sia più garantita la funzionalità e l'integrità degli stessi per tutta la durata del contratto.

I cestini devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi meglio specificati nel Capitolo II del presente documento e avere dotazioni tali da non poter essere rimossi e/o spostati, anche accidentalmente, dai punti prestabiliti e tali da poter resistere all'azione degli eventi atmosferici (vento forte, pioggia battente, ecc.).

Ogni successivo spostamento dei cestini deve essere preventivamente concordato dall'Appaltatore con il DEC dell'AdSP.

È obbligo dell'Appaltatore apporre su ogni cestino apposita indicazione, in lingua italiana e inglese, riportante la tipologia di rifiuto da depositarvi.

Per evitare problemi di carattere igienico-sanitario, causati da fenomeni di degradazione e fermentazione dei rifiuti organici ed esalazione di odori molesti, l'Appaltatore effettuerà la disinfezione e lavaggio periodico dei cestini secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. "2.2. Organizzazione del cantiere" e art. "2.1.3 Servizio di svuotamento, lavaggio e disinfezione dei contenitori per i rifiuti" del presente Capitolato.

Sarà inoltre a carico dell'Appaltatore la fornitura, per tutta la durata dell'appalto, dei sacchetti da inserire nei cestini differenziati per singola tipologia di rifiuto. I sacchetti dovranno essere conformi alla sopra richiamata norma di settore (D.M. 23 giugno 2022 n°255).

Nel caso in cui l'Appaltatore abbia necessità di utilizzare cassoni scarrabili dedicati per singola tipologia di rifiuto (solo se conformi alla normativa di settore), gli stessi potranno essere eventualmente posizionati in un'area demaniale marittima, qualora disponibile, da assentire dietro corresponsione del relativo canone demaniale ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore procederà allo svuotamento delle varie tipologie di contenitori con idonei automezzi e idonea attrezzatura specifica per il servizio al fine di evitare imbrattamenti e sporcizie nelle aree ove questi sono collocati, pertanto verificherà che, dopo le suddette operazioni di svuotamento, l'area circostante a quella di manovra utilizzata sia pulita, non vi siano sparsi rifiuti e/o imbrattamenti da rifiuti e non vi siano sversamenti di colattici.

Il personale dell'Appaltatore procederà alla pulizia delle aree con l'asporto dei rifiuti ivi giacenti, il loro caricamento sul mezzo, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione; se necessario si procederà al lavaggio dell'area pavimentata imbrattata.

L'Appaltatore segnalerà all'AdSP eventuali sporcizie/imbrattamenti di tali aree dovuti ad incuria dell'utenza al fine di rendere più incisive le azioni di sensibilizzazione.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo circostante.

Potrà essere richiesto, da parte dell'AdSP, un ulteriore passaggio settimanale in casi ovvero in periodi di particolare necessità, senza che questo costituisca ulteriori oneri per l'Ente.

Alla data di inizio del servizio l'Appaltatore dovrà disporre di tutte le attrezzature consistenti nella dotazione minima per lo svolgimento del servizio in oggetto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: decespugliatori, scope, pinze raccogli siringhe, contenitori porta sacco con ruote, aspiratori, oltre al relativo materiale di consumo.

Resta inteso che a suo insindacabile giudizio, l'AdSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione delle attrezzature giudicate non idonee a seguito di verifiche e controlli.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di mantenimento e funzionamento delle attrezzature e tutte le spese per i materiali di consumo.



### 3.2 MEZZI UTILIZZABILI NEL SERVIZIO

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno:

- avere caratteristiche perfettamente compatibili con l'uso nelle aree;
- essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e smi;
- essere dedicati in via esclusiva alle attività da svolgersi per l'AdSP;
- essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati;
- risultare conformi al Codice della strada e alle vigenti norme di settore per lo svolgimento delle operazioni richieste nel presente appalto;
- essere autorizzati al trasporto per conto terzi e iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Sarà obbligo dell'Appaltatore provvedere alla immediata sostituzione di quelli che, per usura o per avaria o danneggiamento, fossero deteriorati o malfunzionanti.

Tutti i mezzi dovranno inoltre essere muniti di almeno due adesivi con la scritta "AdSP Mare di Sardegna", mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di pulizia, nonché di una targhetta indicante il contrassegno dell'Appaltatore.

Resta inteso che a suo insindacabile giudizio, l'AdSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi giudicati non idonei a seguito di verifiche e controlli.

L'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità minima dei seguenti mezzi, che dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i veicoli approvati con DM 17 giugno 2021 e ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, approvati con DM 23 giugno 2022 n.255, cui dovranno essere fornite, in fase di verifica dei requisiti, le carte di circolazione (se già in possesso) o le schede tecniche:

- n. 1 spazzatrice stradale /lavastrade a funzionamento meccanico - aspirante con spazzola centrale + spazzole laterali destra e sinistra, serbatoio dell'acqua non inferiore a 420 litri, capacità contenitore rifiuti 5 m<sup>3</sup>;
- n. 1 autocarro con cassone scarrabile o ribaltabile dotato di gru e pinza plurivalve
- n. 1 motocarro o porter o altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 1 autospurgo, completo di canal jet, lancia idrante per pulizia, capacità serbatoio acqua min. 14.500 litri.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di mantenimento e funzionamento dei mezzi, compresi carburante, assicurazioni etc. e compresa la fornitura dell'acqua per il lavaggio delle strade o per l'uso dell'autospurgo e tutte le spese per i materiali di consumo.

L'Appaltatore garantisce inoltre il possesso dei mezzi stradali per la movimentazione delle precitate attrezzature, per lo scarico ed il conferimento dei rifiuti, nonché dei mezzi ausiliari necessari allo scopo, che dovranno essere efficienti e in ottimo stato.

I suddetti mezzi, indicati come minimi richiesti, non esimono l'Appaltatore dal munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi ed attrezzature che di volta in volta si rendessero necessari per il conseguimento di un miglior risultato.

L'Appaltatore potrà ricoverare i mezzi, quando non in uso per il servizio, negli appositi spazi eventualmente assentiti in concessione compatibilmente con la disponibilità di adeguate aree, rimanendo comunque responsabile della custodia degli stessi. L'AdSP non risponderà dunque di eventuali danni e/o furti.



L'AdSP si riserva la facoltà di verificare, sia prima dell'inizio del servizio, sia in qualsiasi altro momento durante l'esecuzione dello stesso, l'idoneo e adeguato funzionamento in concreto di tutti i mezzi, macchinari ed attrezzature.

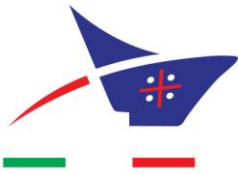
Nel caso in cui il suddetto funzionamento risultasse scarso, insufficiente o comunque non adeguato a soddisfare le concrete esigenze di pulizia, sarà obbligo dell'Appaltatore provvedere a proprie spese alla sostituzione con altro mezzo avente caratteristiche superiori ed in perfetto stato di funzionamento.

Nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata. Qualora, per guasti imprevisti e imprevedibili ai mezzi o per condizioni meteorologiche avverse, l'Appaltatore non possa utilizzare i mezzi meccanici in tutto o in parte nella giornata lavorativa, è obbligato in sostituzione, ad impegnare il personale nella pulizia manuale delle aree portuali terrestri, anche secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è comunque obbligato a reperire prontamente altri idonei mezzi in sostituzione di quelli in avaria.

Resta inteso che ciascun mezzo destinato alle attività di spazzamento meccanizzato, carico, trasporto e scarico dei rifiuti dovrà essere rispondente alle normative vigenti in materia di raccolta e trasporto dei medesimi e a quanto prescritto dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Per il servizio in oggetto l'Appaltatore potrà richiedere la concessione di un'area demaniale marittima, qualora disponibile, destinata alla sosta dei mezzi, all'installazione di un deposito delle attrezzature e/o di uno spogliatoio per il personale, che sarà disciplinata con atto concessorio ex art.36 Cod. Nav. con oneri esclusivamente a carico dello stesso.



## CAPITOLO II CRITERI AMBIENTALI MINIMI

### ART. 4 - CRITERI AMBIENTALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L’Appaltatore dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l’esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente attraverso l’adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme a una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). In tal senso, la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

I servizi dovranno essere eseguiti nel rispetto, per quanto compatibili, dei “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale” (di seguito CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale) approvati con DM 23 giugno 2022 n.255, e in particolare alle specifiche tecniche e condizioni di esecuzioni di cui ai punti 5, 6 e 7 del relativo allegato 1.

Limitatamente agli ambiti di riferimento, dovranno essere rispettati inoltre i Criteri Ambientali Minimi per l’arredo urbano approvati con D.M. 05 febbraio 2015 e i Criteri Ambientali Minimi per i veicoli approvati con DM 17 giugno 2021.

### SPECIFICHE TECNICHE

#### 4.1 CONTENITORI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI

##### 4.1.1. Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 6.1.3 dell’Allegato I)

1. I cestini stradali sono nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica.
2. Materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi garantiscono l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV.
3. I cestini stradali:
  - a) Se in plastica e prodotti con la tecnologia a “stampaggio a iniezione” contengono almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso delle parti in plastica contenute nel manufatto finito. Per i cestini stradali prodotti con la tecnologia a “estrusione” tale percentuale è elevata almeno al 90%, mentre per quelli prodotti con la tecnologia a “stampaggio rotazionale” tale percentuale è ridotta al 30%.
  - b) Se in legno, il legno utilizzato per la realizzazione del prodotto finito proviene da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, in percentuale variabile delle due frazioni. Il legno utilizzato deve essere inoltre durevole e resistente agli attacchi biologici (da funghi, insetti ecc.) in funzione dell'individuazione della classe di rischio biologico secondo la posizione dell'elemento strutturale, come specificato nello standard EN 335 attraverso, alternativamente:
    - l'utilizzo di legname naturalmente durevole (classe di durabilità 1-2 secondo EN 350).



- l'utilizzo di legno non durevole (es. conifera) trattato con preservanti registrati ai sensi del BPR (EU) 528/2012 e conforme ai requisiti di penetrazione secondo UNI TR 11456 e EN 351-1.
  - l'utilizzo di legno modificato (es. termotrattato) che raggiunga classe di durabilità 1-2 secondo EN 113-2, purché le caratteristiche di resistenza meccanica del materiale siano adeguate all'impiego finale.
4. I cestini stradali sono dotati di codice identificativo, o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore e recano il logo della stazione appaltante e/o del soggetto gestore del servizio di raccolta.
  5. I cestini stradali dei prodotti da fumo, anche se integrati con i cestini stradali, recano icone o indicazioni semplici e chiare sulla tipologia di rifiuto a cui sono destinati e sono conformi alle prescrizioni di cui all'articolo 4 del decreto Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017 "Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni";
  6. I cestini stradali sono anti-pioggia, scoraggiano i conferimenti non corretti e l'attività di volatili e piccoli mammiferi

#### **4.1.2. Riferimento ai CAM per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano:**

Gli articoli o i semilavorati di cui sono costituiti gli articoli di plastica, gomma, miscele plastica-gomma, miscele di plastica-legno debbono essere conformi alle norme tecniche di riferimento, ove esistenti, e costituiti da materiale riciclato per una percentuale minima del 50% rispetto al loro peso. Nei casi di semilavorati di plastica che possono essere prodotti solo con la tecnologia a "stampaggio rotazionale", il contenuto di plastica riciclata minimo può essere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito.

### **4.2 AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI**

#### **4.2.1. Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 5.2.8 dell'Allegato I)**

1. Il parco automezzi deve essere in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose in atmosfera e rumorose.
2. In caso di nuova acquisizione di veicoli, i nuovi veicoli concorrono al miglioramento delle caratteristiche della flotta (composizione, tecnologie e alimentazione) in termini di emissioni di gas serra e di inquinanti atmosferici e devono essere conformi ai criteri contenuti nella scheda "7- FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE" dei medesimi CAM.
3. In caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, i mezzi e le attrezzature devono essere sostituiti da apposite riserve che l'affidatario avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.
4. L'affidatario deve dotarsi di idonee procedure di gestione della flotta veicoli e delle attrezzature che comprendano controlli periodici, commisurati alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all'intensità di utilizzazione, ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria; il lavaggio; il controllo dello stato di usura e della pressione degli pneumatici.
5. Gli automezzi e le attrezzature devono essere correttamente mantenuti e revisionati in conformità alla normativa e legislazione vigente al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza e ambientali. Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, devono essere debitamente registrate.



6. I prodotti detergenti utilizzati siano certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";
7. Gli oli lubrificanti utilizzati siano conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".
8. Qualora i mezzi siano equipaggiati con oli lubrificanti minerali, rigenerati e non, l'affidatario deve disporre di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare un intervento tempestivo in caso di perdite accidentali d'olio.
9. Gli automezzi e le attrezzature adibiti al servizio devono essere immediatamente riconoscibili visivamente (logo, colore, link) e possono riportare messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità (es. raccolta differenziata, decoro urbano ecc.).

#### 4.2.2. Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 7 dell'Allegato I)

1. Caratteristiche dei veicoli per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale:  
I veicoli forniti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ovvero i veicoli sui quali sono montate attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e i veicoli sui quali sono montate le attrezzature per lo spazzamento (spazzatrici) e per il lavaggio stradale (lava-strade) devono essere conformi al decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada". Nel caso in questione vanno presi in considerazione i requisiti imposti dall'allegato dei relativi CAM ai punti "D (Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di autovetture e veicoli commerciali leggeri, categoria M1 e N1)", "F (Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione, il noleggio di veicoli per il trasporto merci, categoria N2 e N3)" e "I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada, servizi di trasporto non regolare di passeggeri, di trasporto postali su strada, servizi di trasporto colli, servizi di consegna postale, servizi di consegna colli e per l'acquisizione dei veicoli e dei lubrificanti nei servizi di raccolta rifiuti)
2. Caratteristiche delle macchine mobili non stradali / attrezzature montate su veicoli per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale:  
Le macchine mobili non stradali (spazzatrici e lava-strade compatte) e le attrezzature allestite su veicoli destinati alla raccolta e al trasporto di rifiuti (semirimorchi) e per lo spazzamento stradale (spazzatrici e lava-strade autocarrate) devono essere equipaggiati con motori termici conformi al Regolamento (UE) 2016/1628 (Motore Fase/Stage) o, in alternativa, motore EURO conforme al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni.  
Le macchine e attrezzature destinate ad un uso all'aperto devono possedere la dichiarazione CE che riporta il livello di potenza sonora LWA misurato, come previsto dall'articolo 13 della direttiva europea 2000/14 /CE.
3. Abbattimento polveri sottili:  
Le spazzatrici devono possedere un sistema di abbattimento polveri PM10 e PM2,5 che permetta almeno i livelli di filtrazione di seguito specificati, secondo il ciclo di prova conforme alla norma EN15429-3 e successive modifiche:

|          |                      |                          |
|----------|----------------------|--------------------------|
| Level ** | $0.8 \leq E_P < 1.6$ | (mg/m <sup>3</sup> )/ Kg |
|----------|----------------------|--------------------------|



|         |                            |                          |
|---------|----------------------------|--------------------------|
| Level * | $1.6 \leq E_{\frac{P}{M}}$ | (mg/m <sup>3</sup> )/ Kg |
|---------|----------------------------|--------------------------|

#### 4. Oli lubrificanti

Gli oli lubrificanti utilizzati devono essere conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2021 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada”.

#### 4.2.3. Riferimento ai CAM VEICOLI

Nell’Allegato 1, al punto I viene specificato che i mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti devono essere altresì conformi alle specifiche tecniche dei Criteri Ambientali Minimi per la “fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli per la raccolta e il trasporto di rifiuti” presenti nei CAM per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti e igiene urbana, nonché conformi alle specifiche tecniche dei pertinenti CAM e in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio dei CAM veicoli.

### 4.3 SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO

#### 4.3.1 Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 5.2.10 dell’allegato I)

1. L’Appaltatore deve realizzare un sistema informativo di monitoraggio per l’acquisizione e l’aggiornamento regolare dei dati e delle informazioni indicati ai seguenti punti in formato open data, affinché siano disponibili in un formato aperto e standardizzato che ne consenta alla stazione appaltante la libera consultazione, utilizzo e redistribuzione:
  - a. Aree soggette a spazzamento: estensione e tipologia;
  - b. Modalità di spazzamento e lavaggio per tipologia di area e sistema utilizzato;
  - c. Parco contenitori (numero e tipologia) e numero di interventi eseguiti (manutenzione ordinaria, straordinaria, sostituzione);
  - d. Attività della flotta:
    - Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nello spazzamento e nel lavaggio strade, divisi per modalità di intervento;
    - Rilevazione mensile degli svuotamenti dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni;
    - Rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati.
2. Qualità del servizio:
  - a. Numero e qualifica degli addetti al servizio, relative mansioni;
  - b. Quantità di rifiuti raccolti:
    - Quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento per zone di provenienza finalizzata al miglioramento del servizio;
    - Quantità e tipologia di rifiuti abbandonati per zone di provenienza (in peso, tot e % sui rifiuti raccolti) finalizzata al miglioramento del servizio
3. Il sistema informativo dovrà essere progettato in accordo con l’AdSP con cui sono concordate puntualmente almeno le seguenti caratteristiche: tracciati record; flusso informativo; modalità di controllo di qualità dei dati raccolti; modalità di cessione dei dati a conclusione del contratto; interoperabilità e interfaccia con altri sistemi informativi.
4. Il sistema informativo deve consentire al Direttore dell’esecuzione l’accesso in remoto per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati e lo scarico dei dati, nei vari formati per le varie applicazioni (office, GIS ecc.).



5. Il sistema informativo è soggetto a standard di sicurezza certificati e viene mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto.

#### **4.4 RAPPORTO ANNUALE**

##### **4.4.1 Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 5.2.11 dell'allegato I)**

1. I risultati del sistema informativo di monitoraggio devono essere sintetizzati in un Rapporto sul servizio, da fornire alla stazione appaltante con cadenza almeno annuale, che:
  - Descriva le caratteristiche e i risultati principali del servizio (dati di cui al sistema informativo di monitoraggio);
  - Evidenzi l'andamento temporale dei dati;
  - Descriva gli interventi formativi effettuati sul personale;
  - Evidenzi le principali criticità riscontrate (es. stagionalità, reclami, zone di accumulo eccezionale di rifiuti ecc.);
  - Fornisca eventuali proposte ed elementi utili alla definizione di azioni per il miglioramento della qualità del servizio.
  - Comprenda un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in modo aggregato, almeno i costi per lo spazzamento e pulizia (costi di personale e mezzi), per la comunicazione e gestione generale, nonché le somme pagate o incassate per il conferimento dei rifiuti da spazzamento a soggetti autorizzati al trattamento dei rifiuti (selezione, recupero e smaltimento).

#### **4.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

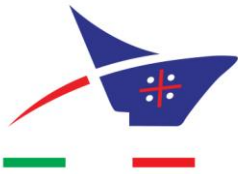
##### **4.5.1 Riferimento ai CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale (punto 5.2.12 dell'allegato I)**

1. L'affidatario si deve avvalere di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici.
2. La formazione dovrà riguardare almeno:
  - a. Presentazione dell'azienda e caratteristiche del modello aziendale;
  - b. Sostenibilità e riduzione dei consumi. La consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità;
  - c. Normativa pertinente;
  - d. Cenni sulla normativa in materia ambientale;
  - e. Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
  - f. Modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi impiegati per il servizio;
  - g. Organizzazione del lavoro: programmazione, modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati.
  - h. Modalità di conservazione dei documenti;
  - i. Metodi di acquisizione e gestione dati;
  - j. La comunicazione e la motivazione nei luoghi di lavoro
  - k. Regole di accesso, circolazione e comportamentali per la permanenza in sicurezza presso l'azienda.
3. In aggiunta a quanto previsto al punto 2, per il personale adibito alla conduzione dei mezzi e al servizio di spazzamento, la formazione dovrà comprendere modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza del consumo di carburante e indicazioni per una guida sicura.





4. Il personale che svolge il servizio per tutto il periodo di esecuzione del contratto deve essere aggiornato in merito agli argomenti di cui al criterio precedente almeno con cadenza biennale tramite corsi aventi una durata minima di quattro ore.
5. Nell'ambito del Rapporto annuale di cui al criterio "3.4 Rapporto annuale", l'appaltatore deve presentare una relazione descrittiva della formazione effettuata che, per ogni figura professionale occupata nell'erogazione del servizio, contiene almeno: argomento; ore di formazione somministrate; docenti e sintetico profilo curricolare; modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti; test di verifica effettuati e risultati conseguiti.
6. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio e analoghe evidenze devono essere fornite per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale.



### CAPITOLO III

## DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO, VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI, ONERI A CARICO DELLE PARTI - PAGAMENTI

### ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

#### 5.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è stabilita in 3 (tre) anni, a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di avvio ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, che potrà essere avviato anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023, con un preavviso di 10 (dieci) giorni. Il contratto potrà essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 1 (un) anno.

#### 5.2 AMMONTARE DELL'APPALTO – OPZIONI- REVISIONE PREZZI

L'ammontare dell'appalto è pari a € 540.000,00, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72 e smi. (euro cinquecentoquarantamila/00) di cui € 2.952,00 (euro duemilanovecentocinquantadue/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera individuati come disposto all'art. 41 comma 13 del Codice e calcolati sulla base del CCNL di riferimento ammontano a € 88.872,00 (euro ottantottomilaottocentosezzantadue/00).

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 l'importo totale presunto dell'appalto è pari ad € 720.000,00 (euro settecentoventimila/00) in quanto è prevista l'opzione di proroga di 1 (un) anno. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto.

L'Appaltatore ha diritto alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno i seguenti indici: gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria (es. carburanti, energia, sacchetti portarifiuti) e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

### ART. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023 è stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'AdSP può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto e nulla potrà pretendere al riguardo se non il maggior onere derivante dall'incremento delle prestazioni.

In particolare, l'AdSP si riserva la facoltà ove necessario, di ridurre o di estendere il servizio in ulteriori aree rientranti nella propria circoscrizione di AdSP o, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere all'Appaltatore prestazioni di tipo straordinario e/o servizi complementari.

Per effetto delle sole eventuali variazioni in aumento, il canone contrattuale sarà adeguato in relazione alla tipologia del servizio richiesto.



Tutte le variazioni contrattuali, sia con carattere definitivo che temporaneo, formano oggetto di atto aggiuntivo al contratto d'appalto se comportano un incremento o decremento di spesa.

Ogni variazione di superficie o di prestazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente capitolato speciale e dagli allegati elaborati grafici, dovrà pertanto essere comunicata in forma scritta dall'AdSP.

In generale l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto stipulato e al presente capitolato; non è possibile modificare prestazioni di propria iniziativa. Eventuali modifiche saranno da concordare esclusivamente con l'AdSP. In caso di violazione di quanto prescritto, l'AdSP ha la facoltà di pretendere accrediti di somme per minori servizi prestati e di non riconoscere compensi per interventi eccedenti.

## **ART. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ADSP**

L'AdSP dovrà:

- nominare il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Ove il DEC non sia esplicitamente nominato, questi corrisponderà di norma al Responsabile Unico del Procedimento. Salvo diverse disposizioni l'AdSP effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e le comunicazioni inerenti alle attività del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. IL DEC, o il facente funzioni, avrà il compito di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'AdSP, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'AdSP, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando attestazione di regolare esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura;

## **ART. 8 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **8.1 PRESCRIZIONI GENERALI**

L'Appaltatore deve usare nell'espletamento del servizio, la diligenza e la scrupolosità del buon padre di famiglia, impegnandosi a tenere indenne l'AdSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in relazione all'esecuzione del servizio stesso.

Sono comprese nel corrispettivo del servizio tutte le retribuzioni, le spese dirette ed indirette, gli oneri, i costi di trasporto, di smaltimento, i consumi, le usure, le dotazioni del personale e dei mezzi, le tasse, le imposte, le spese accessorie, l'utilizzo di materiali di consumo ed ogni altro onere diretto ed indiretto per la regolare esecuzione, tra cui l'assunzione di ogni onere derivante da: assicurazioni, permessi di pubbliche amministrazioni o privati, diritti doganali e fiscali.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente Capitolato e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti deve essere eseguita in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nauseante e nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

Oltre a quant'altro stabilito nel presente capitolato, sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obbligazioni:

- a. l'adozione, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;



- b. l'acquisizione, mediante apposita procedura da attivare sul portale istituzionale dell'AdSP, di tutti i permessi necessari per il transito e la sosta nelle aree di esecuzione del servizio sia per il personale che per i mezzi;
  - c. l'obbligo di osservare il DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), messo a disposizione da parte dell'AdSP ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di presentare, entro il momento di efficacia del contratto, ogni necessaria integrazione osservando ogni successiva disposizione di coordinamento;
  - d. uniformarsi prontamente agli ordini di servizio;
  - e. presentazione del piano di lavoro comprendente l'organizzazione in turni del personale e dei mezzi utilizzati stabilita dall'Appaltatore, previa approvazione del RUP prima dell'avvio del servizio, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 2.2, con l'obbligo di concordare preventivamente eventuali variazioni del piano;
  - f. dotarsi dei registri di carico e scarico vidimati a proprie spese da compilare secondo la vigente normativa in materia;
  - g. predisporre e firmare in qualità di detentore e trasportatore dei rifiuti i relativi formulari;
  - h. trasmettere al DEC la quarta copia dei formulari ai fini del controllo sulla regolare esecuzione del servizio
  - i. inviare all'AdSP le seguenti comunicazioni da trasmettersi a mezzo posta elettronica all'indirizzo del DEC:
    - con frequenza mensile copia dei formulari dei rifiuti avviati a smaltimento o recupero;
    - rapporti trimestrali sul servizio, come meglio specificati nel capitolo 8.2.
- In caso d'inadempienza l'Appaltatore sarà soggetto alle penali previste al successivo art. 14.
- j. la responsabilità della corretta qualificazione e gestione dei materiali raccolti nel corso dell'attività di pulizia e spazzamento, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero connesse alle attività sopra riportate e alla non idoneità del rifiuto ad essi conferito saranno a totale carico dell'Appaltatore;
  - k. l'obbligo di segnalare tempestivamente all'AdSP eventuali anomalie riscontrate nelle tipologie di tali rifiuti depositati all'interno dei contenitori per la raccolta dall'utenza portuale.  
Tali comunicazioni potranno essere anticipate telefonicamente, ma dovranno essere successivamente formalizzate in tempi brevi via pec, al fine di garantire la tracciabilità delle anomalie stesse;
  - l. nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico diversi da quelli indicati nel presente capitolato - la cui raccolta è comunque in ogni momento obbligatoria - l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'AdSP, telefonicamente e successivamente via pec, per concordare le modalità di rimozione dei rifiuti stessi;
  - m. obbligo di osservare le seguenti prescrizioni collegate al traffico portuale:
    - non ostacolare o ritardare per alcun motivo le attività connesse alle operazioni portuali;
    - prendere visione ed osservare scrupolosamente il regolamento o le ordinanze dell'AdSP;
    - prendere visione ed osservare scrupolosamente le ordinanze dell'Autorità Marittima che riguardano la circolazione e la sicurezza nell'ambito del porto;
    - non costituire per alcun motivo deposito di rifiuti non autorizzato e raccogliere i rifiuti prodotti nelle aree comuni di cui al presente appalto.

L'Appaltatore, durante il periodo di esecuzione del servizio, qualora la vigente normativa dovesse subire modifiche formali e/o sostanziali avrà l'obbligo di uniformarsi immediatamente



ottemperando alle stesse, in caso contrario l'AdSP avrà la facoltà di risolvere il contratto. In particolare, a seguito dell'entrata in vigore di intervenute modifiche normative e/o regolamentari, l'Appaltatore sarà tenuto ad attuare nell'immediato, senza aggravio per l'AdSP, tutte le modifiche, integrazioni ed implementazioni di carattere tecnico, nonché le eventuali variazioni amministrative, gestionali ed operative necessarie al fine di ottemperare completamente a quanto previsto dalla norma vigente, mantenendo costante, in ogni caso, l'operatività complessiva del servizio in oggetto.

## **8.2 RAPPORTI TRIMESTRALI SUL SERVIZIO**

L'Appaltatore deve fornire all'AdSP un rapporto almeno trimestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

In particolare, i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti distinta per zone;
  - quantità di rifiuti delle diverse frazioni raccolte;
  - quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
  - quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'Appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio, recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione e somme eventualmente pagate dall'Appaltatore a tali impianti;
  - somme eventualmente pagate all'Appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, e qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
  - numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata;
  - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
  - ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD;
  - descrizione sintetica delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
  - numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
- infine, i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a:
- i rapporti dell'Appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
  - le somme pagate o incassate dall'Appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti.

I dati numerici debbono essere forniti all'AdSP anche in formato elettronico.

## **ART. 9 - NORME RELATIVE AL PERSONALE**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ciò per quanto riguarda le prestazioni dovute alle maestranze, agli Istituti Previdenziali, agli Enti assicurativi.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'AdSP o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e/o dall'Ente Competente, l'inadempienza verrà segnalata all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene, i regolamenti e le ordinanze dell'AdSP vigenti e della Capitaneria di Porto,



con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'Autorità Sanitaria e da ogni altra Autorità competente in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Appaltatore si impegna a impiegare il personale come illustrato nel piano di lavoro approvato dal RUP e dovrà in ogni modo prevedere, ai fini della corretta gestione del servizio, l'impiego di un Responsabile del servizio, reperibile telefonicamente durante l'intero arco della settimana, dalle 5 alle 20, festivi compresi.

L'Appaltatore inoltre è obbligato a fornire e/o esibire, a semplice richiesta dell'AdSP, l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) e a comunicarne le eventuali variazioni entro 20 (venti) giorni dalle stesse.

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere fornito delle abilitazioni/patenti necessarie a condurre i mezzi utilizzati per il servizio di pulizia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite; resta salva la facoltà da parte dell'AdSP di chiedere l'allontanamento di quegli addetti che, per validi motivi, fossero ritenuti inadeguati/non idonei (es. sotto il profilo professionale e/o comportamentale): costoro dovranno essere sostituiti prima del turno di servizio utile successivo;
- utilizzare per l'esecuzione del servizio in appalto personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alle esigenze di ogni specifica prestazione, compresa la conoscenza del funzionamento delle attrezzature e dei mezzi;
- il comportamento degli addetti e i rapporti con l'utenza e gli operatori siano improntati alla massima educazione e rispetto;
- il vestiario degli addetti sia sempre decoroso e adatto ai luoghi e al servizio prestato;
- tutto il personale dovrà essere munito di divisa e tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Appaltatore e portato in maniera visibile e, ove richiesto da specifiche norme (es. security portuale), da documenti abilitativi e/o autorizzativi.

L'AdSP si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che si rendesse responsabile d'insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni o ai propri doveri di sicurezza, nonché di contegno abitualmente scorretto durante l'orario di servizio o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione, e senza poter pretendere alcunché da AdSP, entro 48 ore dalla ricezione della richiesta di sostituzione.

#### **ART. 10 - TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'Appaltatore deve attuare tutti i comportamenti e adempimenti prescritti dalla normativa vigente a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e igiene del lavoro, con speciale riferimento, per quanto di propria competenza, all'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria.



Al fine di ottemperare ai reciproci obblighi di garanzia per la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa e in particolare l'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., l'Appaltatore e l'AdSP si trasmetteranno reciprocamente le informazioni/documentazione previste dal sopracitato decreto legislativo.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal DUVRI predisposto dall'AdSP.

Il DUVRI dovrà essere sottoscritto per presa visione e accettazione all'atto della stipula del contratto. Inoltre, l'Appaltatore dovrà dichiarare, prima della sottoscrizione del contratto, che il personale utilizzato ha idoneità tecnico-professionale adeguata alle mansioni richieste e presentare all'AdSP un documento specifico attestante la formazione-informazione effettuata sul personale relativamente ai rischi propri della prestazione richiesta.



## **ART. 11 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **11.1 Gestione dei rifiuti**

L'Appaltatore è tenuto alla richiesta di qualunque autorizzazione presso gli enti competenti, alla compilazione dei formulari di identificazione (art.193 D.lgs. 152/2006) e della documentazione prevista per le fasi di trasporto, stoccaggio e consegna agli idonei impianti autorizzati.

L'Appaltatore si farà carico di tutte le spese di conferimento a idoneo impianto autorizzato ed è obbligato alla compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri di carico e scarico, ecc.) e tutta la documentazione amministrativa inerente alla gestione, di cui dovrà essere resa una copia all'AdSP.

Il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti agli impianti deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati al trasporto di rifiuti in conto terzi, nel rispetto della normativa e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente, in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti alla sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'appalto comprende la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti solidi il cui recupero di materia è consolidato attraverso i Consorzi di filiera CONAI e le piattaforme dallo stesso riconosciute.

L'Appaltatore si deve avvalere di impianti convenzionati con i consorzi di filiera competenti; i contributi erogati dai consorzi di filiera per le frazioni recuperabili sono in capo dell'Appaltatore.

La raccolta differenziata dovrà essere estesa a tutti i materiali riciclabili di cui, in corso d'appalto, si dovesse concretizzare la possibilità di un separato conferimento.

Nel caso che il conferimento a idoneo impianto autorizzato non sia possibile in taluni giorni festivi rimane a carico dell'Appaltatore provvedere a mantenere i rifiuti fino al giorno seguente.

I relativi oneri sono compresi nel canone.

### **11.2 Formazione del personale**

L'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. nonché delle prescrizioni riportate nel punto "5.2.12 Formazione del personale" dei CAM Rifiuti urbani e spazzamento stradale approvati con DM 23 giugno 2022 n.255.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di igiene, salute e sicurezza e possibili impatti ambientali relativamente ai servizi effettuati.

L'Appaltatore, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione previste, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui sarà stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti. Completata la formazione entro 60 gg dall'avvio del servizio dovrà essere fornita la documentazione attestante l'effettivo svolgimento della formazione stessa e in particolare: il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

La mancata presentazione del Programma di Formazione e la mancata erogazione dei corsi di formazione, secondo le modalità offerte e pianificate, determinano l'applicazione delle penali previste all'art. 14 del presente capitolato.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, accompagnato dal Referente dell'AdSP/Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza





nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso nelle aree portuali.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio, anche di quelli che potranno essere prescritti da AdSP in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'AdSP al fine di un'eventuale verifica delle cause.

L'AdSP, in caso di inadempienza agli obblighi assunti in tema di sicurezza, potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore i seguenti provvedimenti:

- richiesta di ottemperare alle prescrizioni in tema di sicurezza a pena, in caso di inadempienza, di sospensione del contratto in via cautelare sino a che non vengano ripristinate le necessarie misure in materia di sicurezza e, nei casi più gravi, di risoluzione dello stesso;
- richiesta di allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo.

Le sanzioni verranno erogate dall'AdSP nella misura e con la rapidità ritenuta necessaria in considerazione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

### **11.3 Reportistica turni e presenze in cantiere**

L'Appaltatore dovrà produrre, all'avvio del servizio e con cadenza mensile, i turni del personale con esplicita indicazione del personale che verrà impiegato nelle varie tipologie del servizio, oltre a comunicare i nominativi di coloro che si assentano per giustificato motivo (malattia, permessi, ferie, etc.) e i nominativi del personale in sostituzione.

## **ART. 12 - CONTROLLI SUL SERVIZIO**

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato sistematicamente da personale dell'AdSP a tale scopo incaricato. A tal fine, l'Appaltatore si impegna a nominare un Responsabile al quale indirizzare eventuali rilievi e la convocazione per il contraddittorio.

Il Responsabile avrà il compito di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio.

Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica dell'efficacia del servizio: volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate (efficacia) mediante rilevazioni periodiche di tipo visivo, che saranno eseguite in contraddittorio con l'Appaltatore o il Responsabile incaricato;



- Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni c.d. periodiche (con frequenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale ecc.).

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato dell'AdSP, in contraddittorio, con il Responsabile. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il periodo temporale di riferimento definito, anche svincolati dall'orario delle prestazioni.

Il calendario delle verifiche sarà comunicato all'Appaltatore con un preavviso minimo di un giorno lavorativo e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dagli incaricati dell'AdSP e dell'Appaltatore.

Le verifiche da parte dell'AdSP avranno ad oggetto:

- a) organizzazione e consistenza del personale impiegato per espletare i servizi, in particolare saranno controllati gli orari osservati dagli stessi, il numero del personale in servizio, il comportamento tenuto (compresa esposizione del cartellino di riconoscimento) e l'efficacia del servizio reso;
- b) la regolare esecuzione dei servizi e dei relativi orari di espletamento;
- c) i quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti e smaltiti negli impianti autorizzati;
- d) lo stato di manutenzione dei cassonetti, dei cestini stradali, dei contenitori e delle attrezzature impiegate per la raccolta e trasporto rifiuti e del livello di qualità dei servizi;
- e) la presenza dei mezzi dedicati allo svolgimento dei servizi, il loro stato manutentivo e il corretto ricovero negli spazi eventualmente assegnati dall'AdSP.

Nel caso di constatazione da parte del personale ispettivo dell'AdSP o del DEC, di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti, gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al DEC/RUP dell'AdSP che procederà nei confronti dell'Appaltatore per avere eventuali giustificazioni.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare entro la giornata lavorativa all'AdSP eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate nello svolgimento del servizio con la relativa motivazione.

Ogni attività non eseguita dovrà essere, comunque, effettuata entro i termini stabiliti dall'AdSP. Qualora l'Appaltatore non dovesse eseguire l'attività entro il termine indicato, l'AdSP farà eseguire le prestazioni a terzi con addebito della spesa.

### **ART. 13 - INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, dovranno essere erogati in regime di assoluta continuità e per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dall'Appaltatore.

Il RUP può ordinare la sospensione del servizio per cause di pubblico interesse o particolare necessità anche se legata esclusivamente ad aspetti operativi per le attività portuali; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'Appaltatore e al DEC e ha efficacia dalla data di emissione.

Il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, in caso di grave e documentato pregiudizio alla pubblica incolumità, può ordinare la sospensione del servizio redigendo apposito verbale sentito l'Appaltatore che sottoscriverà il suddetto verbale.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'Appaltatore e al DEC.



I verbali di ripresa del servizio sono redatti a cura del DEC, non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'Appaltatore.

In ogni caso di interruzione, sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'AdSP, oltre ad applicare la relativa penalità, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne avviso con anticipo di almeno 48 ore e a garantire, comunque, i servizi essenziali comunicati dall'AdSP.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo delle parti, inevitabile con l'esercizio della normale diligenza.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi non rientranti tra le cause di forza maggiore, l'AdSP si riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti e l'applicazione delle penali previste.

#### **ART. 14 - PENALI – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'AdSP a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il RUP potrà applicare le seguenti penali:

- ritardato avvio del servizio: l'Appaltatore potrà essere gravato di una penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo e, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 126, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- omissione totale delle operazioni oggetto del servizio: l'Appaltatore, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, potrà essere gravato di una penale pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancata prestazione dei servizi stessi e, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 126, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- omissione parziale delle operazioni oggetto del servizio: l'Appaltatore, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, potrà essere gravato di una penale pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di prestazione incompleta o per ogni caso di imperfetta o tardiva esecuzione dei servizi stessi e, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 126, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- esecuzione del contratto con utilizzo di personale non assunto regolarmente dall'Appaltatore: verrà applicata – per una prima infrazione- una penale di € 5.000,00 per ogni unità di personale non in regola ovvero non assunto secondo la previsione del progetto; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

- inottemperanza alle dichiarazioni fornite in seno alle offerte migliorative: l'Appaltatore potrà essere gravato di una penale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni inottemperanza riscontrata dal DEC, in fase di esecuzione, relativamente a quanto dichiarato nelle offerte migliorative facenti parte dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'art. 26.1.1, comunque, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 126, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del



servizio, l'AdSP si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione salvo il diritto a ottenere la penale e ad agire per il diritto di risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Ogni inadempimento sarà contestato all'Appaltatore a mezzo pec. Sarà concesso un termine di 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; allo spirare di tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora le stesse non siano ritenute accoglibili, il RUP procederà all'applicazione della penale. L'importo della penale applicata sarà trattenuto, a scelta dell'AdSP, sul pagamento immediatamente successivo alla verifica dell'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Inoltre, gli importi delle penali potranno essere addebitati su eventuali ulteriori crediti dell'Appaltatore dipendenti da altri contratti.

L'AdSP ha la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in qualunque momento qualora si verifichi, oltre ai casi esposti nel presente Capitolato, anche uno solo dei seguenti motivi:

- reiterate e gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale;
- in caso di gravi inadempienze lavorative, di negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali nello svolgimento del servizio, che abbiano comportato l'applicazione di penali di importo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione totale o parziale dei servizi affidati per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- reiterata violazione degli orari concordati per l'effettuazione dei servizi;
- l'accertamento in capo all'Appaltatore di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011 e smi;
- in tutti i casi in cui le transazioni previste in contratto siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi e, in generale, in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui all'art. 23 del presente capitolato e all'art. 3 della L. 136/2010 e smi;
- responsabilità per infortuni e danni;
- subappalto non autorizzato;
- totale o parziale cessione del contratto;
- qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- in caso di perdita dei requisiti di idoneità morale;
- in caso di mancato reintegro della cauzione entro 10 gg dalla comunicazione da parte dell'AdSP della richiesta di escussione della stessa fino alla concorrenza dell'importo delle eventuali penali applicate.

Nelle ipotesi sopra indicate nel presente articolo il contratto viene risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'AdSP, che verrà trasmessa a mezzo pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tal caso, l'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione dell'esecuzione del servizio.

L'AdSP si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero



derivate da un regolare adempimento del contratto, nonché delle spese sopportate per la ripetizione dell'eventuale procedura d'appalto.

L'AdSP ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore riconosce che ricadranno su di sé maggiori oneri che l'AdSP dovesse incontrare per garantire il servizio. L'AdSP, pertanto, avrà diritto di trattenere la cauzione e ogni altro credito vantato dall'Appaltatore nei suoi confronti.

In ogni caso, qualora l'AdSP riscontrasse inadempienze o manchevolezze nell'esecuzione della prestazione tali da non concretare l'ipotesi di risoluzione del contratto, può comunque far eseguire d'ufficio la prestazione dovuta, imputandone le spese all'Appaltatore.

### **ART. 15 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile, anche nei confronti dell'AdSP, per tutto quanto concerne le attività che gli saranno affidate, nel rispetto delle modalità e degli obblighi indicati nel presente capitolato e, in generale, dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dichiara che adopererà la massima diligenza nell'esecuzione delle prestazioni, garantendo di essere in grado di provvedere alle stesse, in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili al momento in cui verrà resa.

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'AdSP:

- a) del buon andamento di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti;
- b) di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle attrezzature utilizzate nei confronti dell'AdSP o di terzi, sollevando pertanto l'Ente da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Pertanto, l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'AdSP e con l'obbligo di intervenire in manleva nell'eventuale giudizio promosso contro l'AdSP a semplice richiesta di una di tali parti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all'AdSP tutte le circostanze ed i fatti rilevati nell'espletamento del servizio che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore alle incombenze sopra citate, ferma restando la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'AdSP di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

L'AdSP non potrà in alcun modo essere considerata depositaria dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali di proprietà dell'Appaltatore, per cui solo all'Appaltatore spetterà la loro custodia e conservazione, restando così l'AdSP sollevata da ogni responsabilità per furti, danneggiamenti, incendi o altre cause.

Pertanto, l'Appaltatore solleva espressamente l'AdSP da responsabilità per tutti i danni, diretti e indiretti, che dovessero verificarsi nei confronti di chiunque, in dipendenza o in relazione alla gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, contrae adeguata polizza assicurativa a copertura dei danni a persone o cose derivanti dalla prestazione dello stesso e ne consegna copia all'AdSP. Resta comunque ferma l'intera ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per eventuali danni eccedenti i massimali della polizza di cui sopra; l'Appaltatore assume a proprio carico l'intero onere economico di franchigie eventualmente previste nella già menzionata polizza.



L'Appaltatore si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'AdSP qualsiasi variazione al testo della polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'AdSP titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

#### **ART. 16 - PAGAMENTI**

Il corrispettivo derivante dall'affidamento dell'appalto in argomento, si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente e indirettamente connessi alla prestazione relativa ai servizi così come descritti nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto stesso, salvo ove previsto.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento di regolari fatture emesse bimestralmente dall'Appaltatore che potranno essere liquidate nella misura determinata nel certificato di pagamento predisposto dal RUP sulla base della contabilizzazione delle prestazioni emessa dal DEC, previa verifica della regolarità del servizio svolto, attestata dal RUP, e della regolarità contributiva e fiscale. I servizi saranno remunerati attraverso un canone mensile pari a 1/36 dell'importo di contratto.

Le eventuali attività straordinarie saranno remunerate attraverso il pagamento di un corrispettivo extra canone. Si precisa che il canone è onnicomprensivo di tutti i costi (attrezzature, struttura, prodotti di consumo, etc.) necessari per l'espletamento del servizio.

L'AdSP, in caso di mancata ottemperanza alle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

Dai pagamenti potranno essere detratte le eventuali penalità applicate.

L'AdSP è soggetta alle disposizioni normative previste dal Decreto Ministero Finanze 3 aprile 2013, numero 55 e smi, - fatturazione elettronica. L'Operatore Economico dovrà, pertanto, dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione degli adempimenti telematici.

Quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche relative al contratto, è il seguente: **ZXUGCC**

Si precisa che il mancato adeguamento da parte dell'Appaltatore alla normativa suindicata impedirà all'AdSP di regolare il dovuto. Pertanto, non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Le fatture dovranno essere così intestate:

**Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - P.I.V.A. 00141450924 - sede legale Molo Dogana, 09123 - Cagliari (CA).**

Le fatture dovranno contenere il chiaro riferimento alla presente procedura e indicare il **Codice Identificativo di Gara (CIG)** l'oggetto del contratto, il numero d'ordine di riferimento che sarà comunicato in seguito all'aggiudicazione.

Gli interessi di mora, dovuti in caso di ritardo nei pagamenti, saranno conteggiati nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente all'AdSP.

Per le verifiche di cui all'articolo 3 del Decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 e successive modifiche, i pagamenti sono vincolati all'accertamento dell'inesistenza di carichi esattoriali pendenti.

#### **ART. 17 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO – SOPRALLUOGO**



Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento il sopralluogo non è obbligatorio. L'AdSP mette a disposizione dei partecipanti per via telematica tutta la documentazione tecnica e il materiale informativo utili alla predisposizione delle offerte. I concorrenti potranno, ove lo ritengano necessario al fine di acquisire elementi utili alla formulazione delle offerte, effettuare sopralluogo su base volontaria. L'eventuale sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato ed effettuato entro e non oltre i 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Un rappresentante legale dell'impresa o suo delegato (munito di delega e documento di identità) potrà effettuare il sopralluogo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.30, previo appuntamento da richiedere via mail al seguente indirizzo: [licciardi@adspmaredisardegna.it](mailto:licciardi@adspmaredisardegna.it), entro e non oltre le 24 ore precedenti il termine per l'effettuazione del sopralluogo stesso. Qualunque richiesta successiva alle scadenze stabilite non sarà presa in considerazione.

## ART. 18 – GARANZIE

### 18.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a € 10.800,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto corrente IT04T0101504800000070138363 intestato all'AdSP;
- La fideiussione può essere rilasciata:
  - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
  - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.ivass.it/ivass/impreses\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp)

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La succitata garanzia può essere rilasciata congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con l'AdSP (art. 117, comma 12, del Codice).



La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (AdSP);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
  1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
  2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
  3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'AdSP;
  4. la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso l'AdSP per l'eventuale indebito arricchimento (art 106, comma 9, e art. 117, comma 12, del Codice)

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
  - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
  - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi individuati tra quelli di cui all'allegato II.13 del codice: UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, Ecolabel, EMAS. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:





- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione le certificazioni possedute.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto (art 106 comma 7 del Codice); la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

### **18.2 Assicurazione e garanzia definitiva**

L'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare:

- la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice, conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193. La suddetta garanzia dovrà prevedere la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso l'AdSP per l'eventuale indebito arricchimento e potrà essere rilasciata congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con l'AdSP.
- polizza assicurativa RC, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio. Tra i soggetti terzi dovrà obbligatoriamente considerarsi anche l'Adsp.

L'Appaltatore è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione dell'appalto, esonerando pertanto l'Adsp da qualsiasi responsabilità connessa.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'AdSP, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non deve essere inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

### **18.3 Anticipazione e garanzia sull'anticipazione**

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9. Per i contratti pluriennali



l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

#### **ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023.

#### **ART. 20 - SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e smi.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'AdSP dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **ART. 21 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE ESCLUSIVO**

Le controversie che dovessero sorgere tra l'AdSP e l'Appaltatore, in ordine all'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione dell'appalto, qualora non si dovessero risolvere in via amichevole tra le parti, sono demandate esclusivamente al giudice ordinario del Foro di Cagliari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 22 - SPESE**

Sono esclusivamente a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e all'eventuale registrazione del contratto, ad esempio l'imposta di bollo sul contratto, e tutte le altre eventuali spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento delle disposizioni del contratto e del presente Capitolato e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste dagli stessi.

#### **ART. 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI**

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010 e smi il Rappresentante legale dovrà trasmettere entro 8 (otto) giorni dalla richiesta da parte dell'AdSP, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.



L'Appaltatore si impegna a comunicare all'AdSP ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i già menzionati contratti all'AdSP, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n. 136/2010 e smi.

L'Appaltatore accetta che l'AdSP provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi effettivamente prestati.

L'Appaltatore, con la sola partecipazione all'appalto in oggetto, riconosce automaticamente all'AdSP la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso gli Istituti di credito o la società Poste Italiane S.p.A., così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

#### **ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), l'AdSP tratterà i dati personali al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e negoziali dalle stesse derivanti, nel rispetto del GDPR e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi e le modalità specificamente previsti nell'informativa negoziale allegata.

#### **CAPITOLO IV**

#### **PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – OFFERTE ANOMALE**

#### **ART. 25 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023.

#### **ART. 26 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO**

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, previa valutazione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

|                   | PUNTEGGIO MAX |
|-------------------|---------------|
| OFFERTA TECNICA   | 70            |
| OFFERTA ECONOMICA | 30            |
| <b>TOTALE</b>     | <b>100</b>    |

Ai fini del calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa i punteggi saranno attribuiti ai concorrenti dalla Commissione giudicatrice, nominata dall'AdSP ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs.

36/2023, in conformità allo Schema di disciplinare di gara Bando Tipo n.1/2023 dell'ANAC al paragrafo 18.4 mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore con applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

$P_i$  = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Tale metodo si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio

Le offerte, quindi, saranno composte da una parte tecnico-qualitativa (QL) nella quale devono essere esplicitati, da ciascun Operatore Economico partecipante alla procedura, gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per le esigenze dell'AdSP, nonché di una parte economica (QT) derivante dal ribasso percentuale offerto per il servizio da svolgere.

L'offerta sarà valutata con l'attribuzione dei punteggi massimi specificati nella tabella che segue:

**Tabella 1**

|   |   | CRITERI DI VALUTAZIONE  | PUNTEGGIO MASSIMO<br>$W_i$ = peso o punteggio<br>attribuito al requisito<br>(i); |
|---|---|---|--|
| <b>PARTE TECNICA (QL)</b><br>Max 70 punti   | <b>A</b>  | <b>PIANO OPERATIVO</b>  | <b>Tot. 40</b>   |
|   | A1  | Caratteristiche metodologiche e organizzative del servizio  | 18 (D)   |
|   | A2  | Gestione situazioni organizzative impreviste  | 8 (D)  |
|   | A3  | Proposte di rendicontazione e autocontrollo del servizio  | 6 (D)  |
|   | A4  | Proposte di attività di sensibilizzazione degli utenti  | 4 (D)  |
|   | A5  | Certificazione di parità di genere  | 4 (T)  |
|   | <b>B</b>  | <b>GESTIONE RIFIUTI</b>   | <b>Tot. 30</b>   |
|   | B1  | Recupero di materia dalla frazione residuale e/o spazzamento codice CER 200303 (punto 5.3.1. DM 23 giugno 2022 n.255) | 6 (D)  |
|   | B2  | Preaccordo con impianti di destino materiale  | 8 (T)  |
|   | B3  | Spazzamento e lavaggio strade (punto 5.3.2. DM 23 giugno 2022 n.255)  | 8 (T)  |
| B4  | N. cestini portarifiuti per raccolta differenziata oltre il minimo stabilito nel Csd'A (25) | 8 (Q)   |  |
| <b>TOTALE PARTE TECNICA</b>                 |   |   | <b>70</b>  |
| <b>PARTE ECONOMICA (QT)</b><br>Max 30 punti | <b>C</b>  | <b>PREZZO</b>   | 30   |
| <b>TOTALE PARTE ECONOMICA</b>               |   |   | <b>30</b>  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                   |   |   | <b>100</b>   |



## **26.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella Tabella 1 sopra riportata, indicante la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punteggio massimo" sono indicati:

- con la (D) i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice in relazione ad ogni sub criterio;
- con la (T) i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per ogni sub criterio;
- con la (Q) i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante l'applicazione di una formula matematica.

Ai soli fini dell'attribuzione dei punteggi discrezionali del coefficiente relativo a ciascun sub criterio saranno valutati gli aspetti qualitativi come meglio sotto specificati. La valorizzazione dei sub criteri dipenderà dalla valutazione discrezionale espressa dai membri della commissione.

Per ciascun sub criterio, ogni membro della commissione potrà esprimere la valutazione secondo la seguente scala:

- Ottimo: 1
- Buono: 0,9
- Discreto: 0,8
- Più che sufficiente: 0,7
- Sufficiente/Adeguito: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,5
- Insufficiente: 0,4
- Gravemente insufficiente: 0,3
- Scarso: 0,2
- Inadeguato: 0,1
- Non valutabile: 0

La media delle valutazioni ricevute, moltiplicata il punteggio massimo ottenibile per il relativo sub criterio, darà luogo al punteggio finale decretato dalla commissione per il sub criterio medesimo.

### **A titolo esemplificativo:**

Commissario 1: valutazione 0,8

Commissario 2: valutazione 0,6

Commissario 3: valutazione 1,0

Valutazione media conseguente [ovvero  $V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno]: 0,8;

Punteggio massimo attribuibile al sub criterio [ovvero  $W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i)]: 10;

Punteggio attribuito al sub criterio dopo la valutazione [ovvero punteggio dell'offerta i-esima  $P_i = W_i * V_{ai}$ ]:  $10 * 0,8 = 8$  punti.



Per quanto concerne l'attribuzione dei "Punteggi quantitativi" si rimanda alla formula esplicitata nei relativi sub-criteri.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, la commissione dovrà tener conto delle seguenti indicazioni dettagliate per ciascun sub-criterio:

### **26.1.1 CRITERIO A: PIANO OPERATIVO - Qualità del piano operativo.**

Il Concorrente dovrà descrivere **la qualità del Piano operativo** secondo lo schema dei seguenti allegati:

- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>1</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>2</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>3</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>4</sub>.
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>5</sub>.

indicando le modalità con cui intende attivare il servizio oggetto di offerta, descrivendo in particolare:

- le metodologie tecnico operative per l'esecuzione del Servizio di pulizia delle aree demaniali marittime del porto di Arbatax;
- le soluzioni per la Gestione di situazioni organizzative impreviste (ferie, malattia, etc.);
- le proposte di soluzioni per la rendicontazione e autocontrollo del servizio;
- le strategie che intende adottare per le attività di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.

I sub criteri qualitativi, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

#### **26.1.1.1 Sub criterio A<sub>1</sub>: Caratteristiche metodologiche e organizzative del servizio**

Descrizione delle modalità di espletamento del servizio di pulizia attraverso una trattazione organica che evidenzia tra l'altro le procedure e gli strumenti impiegati per migliorarne la qualità facendo riferimento alle specifiche tecniche e alle condizioni di esecuzione. La valutazione terrà conto della completezza e dell'efficacia delle metodologie proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione, con particolare riguardo alle proposte finalizzate a ridurre gli impatti energetici ed ambientali del servizio ponendo attenzione al miglioramento della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A<sub>1</sub> è 18 punti.

#### **26.1.1.2 Sub criterio A<sub>2</sub>: Gestione situazioni organizzative impreviste**

Descrizione di modalità e procedure per la gestione di situazioni impreviste e di emergenza quali indisponibilità di personale (es. in caso di malattia, ferie, ecc.), guasto dei mezzi, scali eccezionali di navi nelle aree portuali che possano portare ad un aumento dei flussi di persone, eventi e manifestazioni pubbliche che coinvolgano le aree oggetto del presente servizio, ed eventuali altre emergenze attinenti, a vario titolo, all'erogazione del servizio di pulizia.

La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza delle modalità e procedure proposte, nonché del livello di dettaglio, della chiarezza ed esaustività della trattazione.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A<sub>2</sub> è 8 punti.



### 26.1.1.3 Sub criterio A3: Proposte di rendicontazione e autocontrollo del servizio

Descrizione delle soluzioni proposte per l'implementazione di un sistema di gestione dei dati relativi al servizio che porti ad una rendicontazione temporale delle informazioni relative a:

- quantificazione, estensione, localizzazione e modalità di esecuzione del servizio di pulizia, suddiviso secondo le zone di cui al punto 2.2 del presente capitolato;
- quantità e destinazione di rifiuti raccolti in funzione del tipo di rifiuto (come indicato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti e i rifiuti speciali) per singole aree di cantiere, della frequenza e delle modalità di raccolta;
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- numero di personale e dei mezzi impiegati per il servizio, divisi per tipologia e per produttività.

La valutazione terrà conto dell'efficacia delle soluzioni proposte.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A<sub>3</sub> è 6 punti.

### 26.1.1.4 Sub criterio A4: Proposte di attività di sensibilizzazione degli utenti

Descrizione delle proposte per una campagna di sensibilizzazione degli utenti sulle tematiche della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti e della promozione della raccolta differenziata.

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio A<sub>4</sub> è 4 punti.

### 26.1.1.5 Sub criterio A5: Certificazione di parità di genere

Ai sensi dell'art. 108 comma 7 del D. Lgs. 36/2023, si attribuisce un punteggio premiante, per l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, al Concorrente in possesso della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice per le pari opportunità), introdotto dall'articolo 4 della legge 5/11/2021, n. 162; tale certificazione deve essere rilasciata in conformità alla UNI/PdR 125:2022 da parte di organismi di valutazione accreditati nello specifico ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008; il certificato di accreditamento degli organismi che attestano la parità di genere deve essere rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 specificamente per la UNI/PdR 125:2022.

Per la presentazione della suddetta certificazione viene attribuito un punteggio di 4 punti; qualora il concorrente presenti documentazione ritenuta non idonea dalla commissione o non presenti alcuna certificazione, viene attribuito un punteggio pari a 0.

### 26.1.2 CRITERIO B: - GESTIONE RIFIUTI

Il Concorrente dovrà descrivere le modalità di **gestione dei rifiuti** che intende attuare in caso di affidamento del servizio, secondo gli schemi dei seguenti allegati:

- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>1</sub>;
- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>2</sub>;
- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>3</sub>.
- ALL.B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>4</sub>.

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo ai sub criteri del criterio B saranno valutati i seguenti aspetti:



**26.1.2.1 Sub criterio B<sub>1</sub>: Recupero di materia dalla frazione residuale e/o spazzamento codice CER 200303 (punto 5.3.1. DM 23 giugno 2022 n.255)**

Saranno attribuiti dei punti tecnici premianti al Concorrente che dimostri di conferire i rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento ad impianti di recupero delle terre da spazzamento.

Pertanto, si richiede la presentazione di una relazione che attesti la modalità di gestione di tale frazione di rifiuti che contenga per esempio il modello organizzativo proposto, le attrezzature e mezzi impiegati, i risultati che saranno ottenuti ecc.;

Per la presentazione della relazione viene attribuito un punteggio massimo discrezionale di 6 punti.

**26.1.2.2 Sub criterio B<sub>2</sub>: Recupero di materia dalla frazione residuale e/o spazzamento codice CER 200303 – preaccordo con impianti di destino materiale (punto 5.3.1. DM 23 giugno 2022 n.255)**

Saranno attribuiti dei punti premianti al Concorrente che presenta un preaccordo con un impianto di recupero delle terre da spazzamento raccolte durante l'attività specifica del servizio.

Per la presentazione del suddetto preaccordo viene attribuito un punteggio di 8 punti; qualora il concorrente presenti documentazione ritenuta non idonea dalla commissione o non presenti alcun preaccordo, viene attribuito un punteggio pari a 0.

**26.1.2.3 Sub criterio B<sub>3</sub>: Spazzamento e lavaggio strade (punto 5.3.2. DM 23 giugno 2022 n.255)**

Si attribuisce un punteggio premiante al Concorrente che propone di effettuare il servizio di spazzamento contestualmente al lavaggio stradale, al fine dell'abbattimento delle polveri.

Il punteggio attribuibile al concorrente che effettua tale tipologia di lavorazione è di 8 punti, in caso contrario la commissione attribuisce un punteggio pari a 0.

**26.1.2.4 Sub criterio B<sub>4</sub>: N. cestini portarifiuti per raccolta differenziata oltre il minimo stabilito nel CSd'A (25)**

Sulla base di quanto indicato dal concorrente nella propria offerta tecnica relativamente al numero di cestini portarifiuti per la raccolta differenziata complessivo da collocare rispetto al riferimento contenuto nel presente Capitolato, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio mediante interpolazione lineare secondo la seguente formula:

In simboli:

$$P\alpha = (F\alpha / Fmax) * Pmax$$

dove:

$P\alpha$  = Punteggio della prestazione dell'offerta ( $\alpha$ )

$F\alpha$  = numero ulteriori cestini offerti dal concorrente

$Fmax$  = numero ulteriori cestini dell'offerta più alta

$Pmax$  = punteggio max attribuibile al sub criterio B<sub>4</sub>

Il punteggio massimo attribuibile per il sub criterio B<sub>4</sub> è 8 punti.

**26.1.3 OFFERTA TECNICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

L'offerta tecnica dovrà rispettare, **pena l'esclusione**, le caratteristiche minime stabilite contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto e in tutti i documenti di gara, nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai citati CAM.





### **Documentazione obbligatoria**

La documentazione minima per l'ammissibilità dell'offerta tecnica è costituita dai seguenti allegati che dovranno essere inseriti nell'apposita busta telematica debitamente compilati e sottoscritti:

- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>1</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>2</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>3</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>4</sub>;
- ALL.A Offerta tecnica – sub criterio A<sub>5</sub>;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>1</sub>;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>2</sub>;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>3</sub>;
- ALL. B Offerta tecnica – sub criterio B<sub>4</sub>.

La compilazione dei sopra elencati allegati dovrà essere tale da consentire un'agevole valutazione da parte della Commissione. Di seguito sono indicati: dimensione delle pagine, n° massimo di pagine da compilare, tipologia e dimensione del carattere e l'interlinea da utilizzare nella compilazione dei seguenti allegati:

| <b>Allegati</b>                                      | <b>N° massime pagine</b> |
|--|--------------------------|
| ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A <sub>1</sub> | 5                        |
| ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A <sub>2</sub> | 5                        |
| ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A <sub>3</sub> | 5                        |
| ALL. A Offerta tecnica – sub-criterio A <sub>4</sub> | 5                        |
| ALL. B Offerta tecnica – sub-criterio B <sub>1</sub> | 3                        |
| ALL. B Offerta tecnica – sub-criterio B <sub>3</sub> | 1                        |
| ALL. B Offerta tecnica – sub-criterio B <sub>4</sub> | 1                        |

Il numero di pagine massimo indicato è comprensivo di eventuali elaborati grafici e/o fotografie. Sono escluse dalla numerazione le prime pagine di ciascun allegato contenenti i dati del concorrente e le schede tecniche a corredo.

Il formato del singolo allegato è il formato A4, il carattere da utilizzare è il Calibri con dimensione non inferiore a 11 punti e interlinea non inferiore a 1,5:

- ciascun allegato dovrà essere firmato digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da procuratore speciale dell'impresa;
- ciascun allegato, a pena di esclusione, non dovrà riportare alcun riferimento o menzione, anche indiretta, alle condizioni economiche.



Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione i contenuti dei singoli allegati oltre le pagine massime consentite.

## **26.2 CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

### **26.2.1 OFFERTA ECONOMICA: CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Con riguardo all'offerta economica i coefficienti  $V_{ai}$  della formula  $P_i=[W_i*V_{ai}]$  del metodo aggregativo compensatore per il calcolo del punteggio  $i$ -esimo sono determinati attraverso la seguente formula:

dove:

$V_{ai}$ = Coefficiente dell'offerta(a) rispetto al requisito economico (i), variabile tra 0 e 1

$R_i$  = valore del ribasso dell'offerta  $i$ -esima

$R_{max}$  = valore del ribasso dell'offerta migliore.

$\alpha$  = coefficiente pari a 0,80.

Quando il concorrente  $\alpha$  non effettua alcun ribasso  $R_i$  assume il valore 0, così come il coefficiente  $V_{ai}$ ; mentre per il concorrente che offre il maggior ribasso,  $V_{ai}$  assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

$W_i$  sarà invece il punteggio massimo attribuibile alla componente economica della proposta. Pertanto, la formula  $P_i=[W_i*V_{ai}]$  darà luogo al punteggio economico dell'offerta proposta dal concorrente.

Nel caso di punteggi con cifre decimali gli stessi saranno considerati sino alla terza cifra, senza operare alcuna approssimazione.

### **26.2.2 OFFERTA ECONOMICA: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

L'offerta economica, da compilarsi secondo l'**ALL. C – MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

## **ART. 27 - VERIFICA OFFERTE ANOMALE - AGGIUDICAZIONE**

Attribuiti i punteggi a tutte le offerte tecnico-economiche presentate e stilata la graduatoria provvisoria, la Commissione ai sensi dell'art. 110, del D. Lgs. 36/2023, valuterà la sussistenza dei presupposti per l'avvio del sub procedimento di verifica dell'anomalia e, in caso di esito positivo, informerà di ciò il RUP che verificherà la congruità dell'offerta.

Sono considerate anormalmente basse le offerte il cui punteggio relativo sia al prezzo, sia alla somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, non verrà applicata la suddetta procedura.

Il RUP si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il RUP, che potrà avvalersi per la suddetta valutazione della Commissione giudicatrice o dell'eventuale struttura di supporto a tal fine nominata, procederà a verificare la prima migliore



offerta anormalmente bassa richiedendo al concorrente la presentazione delle spiegazioni relative agli elementi di cui al comma 3 dell'art. 110 del Codice, assegnandogli un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Una volta esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora tale offerta risulti anomala, procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e proporrà l'affidamento al concorrente che ha presentato la migliore offerta tecnico-economica.

L'AdSP si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta tecnico-economica valida e può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta tecnico-economica risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di offerte tecnico-economiche che conseguano il medesimo punteggio finale complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato nella valutazione qualitativa della proposta. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

#### **ART. 28 - REQUISITI PER LA STIPULA E L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovrà:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. 36/2023;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC) e fiscali;
- aver stipulato idonea cauzione definitiva e adeguata polizza assicurativa danni e responsabilità civile verso terzi nel rispetto dell'art. 18 del presente capitolato.

**Il RUP**  
**Ing. Alessandra Salvato**